



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale
Servizio Idrico Integrato Basilicata

IL PRESIDENTE

PROT. N.

POTENZA 30 MARZO 2010

Acquedotto Lucano s.p.a.
Via Grippo
85100 Potenza

p.c. Amministrazione Provinciale
Via Ridola, 60
75100 Matera

Oggetto: *Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*

Riscontriamo con la presente la nota di codesta Spett.le Società prot. 10364 del 9 marzo 2010, con riferimento alla richiesta della Provincia di Matera di pagamento della COSAP.

Ritiene questa AATO che codesta Società, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Basilicata, non sia tenuta al pagamento della COSAP per le reti, impianti ed infrastrutture funzionali alla gestione del SII concessi in uso dagli enti locali, e per quelli da essa realizzati, sempre in funzione del SII, e che alla scadenza della concessione dovranno essere trasferiti in proprietà ai Comuni in base alla normativa vigente ed alla convenzione stipulata con questa Autorità.

In primo luogo trova applicazione nel caso di specie la causa di esenzione dal pagamento della COSAP prevista dall'art. 49 lettera A del D.Lgs. n. 507/1993, che prevede l'esenzione dal canone per *"le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Comuni e loro Consorzi"*.

Nel caso di specie si tratta appunto di occupazioni relative ad opere pubbliche comunali, e cioè impianti di acquedotto e fognatura di proprietà dei Comuni, da essi stessi in passato realizzati e poi concessi in uso al Gestore, e che il Gestore alla scadenza dell'affidamento dovrà gratuitamente ritrasferire ai Comuni proprietari.

In secondo luogo è comunque applicabile la causa di esenzione prevista dall'art.49 lettera E del D.Lgs. n. 507/1993 che prevede l'esenzione dal canone per *"le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima"*.

Non v'è dubbio infatti che il Servizio idrico Integrato costituisca un servizio pubblico.



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale
Servizio Idrico Integrato Basilicata

Difetta infine il presupposto stesso per il pagamento della COSAP, costituito dalla sottrazione del bene pubblico, mediante l'occupazione, all'uso generale della collettività.

E' infatti evidente che l'esistenza di tubazioni (acquedotto e fognatura) nel sottosuolo, proprio a servizio della collettività, non sottrae minimamente il suolo all'uso della collettività stessa, e non comporta per essa collettività alcun sacrificio, bensì un vantaggio ed una utilità.

Tali conclusioni sono del resto confermate anche dalla Circolari Ministeriali citate da codesta società nella nota del 9.3.2010.

Distinti saluti.

Prof. Angelo Nardoza